
Ennesima grave aggressione alle Aree Protette della Regione Lazio!

Nella notte tra il 9 e 10 gennaio scorso c'è stato l'ennesimo grave episodio di aggressione e intimidazione contro le Aree Protette del Lazio.

E' stato dato fuoco e sono state tagliate le gomme di automezzi nella sede della Riserva Naturale Regionale delle Montagne della Duchessa a Corvaro di Borgorose, provincia di Rieti.

E' il secondo vile attacco nell'arco di un mese contro gli automezzi di Aree Protette della Regione Lazio, preceduto da altro grave attentato del dicembre scorso nella Riserva Regionale di Tevere-Farfa, dove sono stati incendiati numerosi automezzi della Riserva.

Tutto ciò, senza trascurare che da anni sono frequenti i danneggiamenti, le intimidazioni e anche le aggressioni contro strutture, sedi e personale di Parchi e Riserve Naturali della Regione Lazio.

Chi colpisce così vilmente e gravemente le Aree Protette del Lazio vuole contrastare la loro attività di tutela e valorizzazione ambientale del territorio.

Ma la difesa delle Aree Protette e delle loro funzioni, con il personale regionale addetto, è un aspetto imprescindibile per il benessere sociale ed economico dei cittadini ed è fondamentale per la tutela della legalità; per questo, nessuno deve poter pensare di attaccarle impunemente!

Per questo, la CGIL FP esprime la più dura condanna di tali atti delinquenziali ed esprime solidarietà e vicinanza al personale delle Aree Protette della Regione Lazio che opera quotidianamente con competenza e passione a difesa del territorio, spesso anche senza adeguate dotazioni (basti dire degli automezzi a disposizione che sono ormai ampiamente vetusti).

La CGIL FP condivide la condanna dell'Assessore Regionale all'Ambiente Refrigeri e le parole del Direttore Regionale Ambiente Consoli nel dire "Adesso Basta!" ma, proprio in questo momento di indignazione e preoccupazione, la CGIL FP dice anche "Basta" allo stato di abbandono e alle innumerevoli problematiche rimaste da anni irrisolte per le Aree Protette regionali.

La CGIL FP ribadisce a chi ne ha le competenze, politiche e amministrative, al Presidente Zingaretti e alla Giunta regionale tutta e alla nuova Direzione Regionale Ambiente, la necessità di un immediato specifico impegno per la salvaguardia e il miglior funzionamento dei Parchi e delle Riserve Naturali della Regione Lazio.

Sono necessarie e urgenti risorse adeguate per tutelare e garantire automezzi, sedi e personale delle Aree Protette, è necessaria una definizione precisa e rapida della nuova legislazione in materia di Aree Protette da parte del Consiglio regionale, sono necessarie azioni concrete di rilancio del sistema di Parchi e Riserve Naturali regionali del Lazio.

Da subito, chiediamo che si intervenga concretamente al fianco del personale delle Aree Protette regionali nella azione per la tutela ambientale, per il rispetto delle regole e della legalità, anche con un maggior coordinamento tra gli organi di vigilanza addetti e presenti nei territori delle Aree Protette.

La Giunta Zingaretti deve mostrare concreto impegno verso le problematiche delle Aree Protette regionali, in particolar modo verso Riserve e Parchi Naturali in territori periferici, affinché sia chiara e garantita la loro difesa e legittimazione, di enti e di personale che vi lavora!

I Parchi e le Riserve Naturali sono patrimonio di tutti!

Il Personale regionale di Parchi e Riserve Naturali lavora per la difesa del bene di tutti!

Nessuna intimidazione può fermare la difesa dell'ambiente e i lavoratori delle Aree Protette